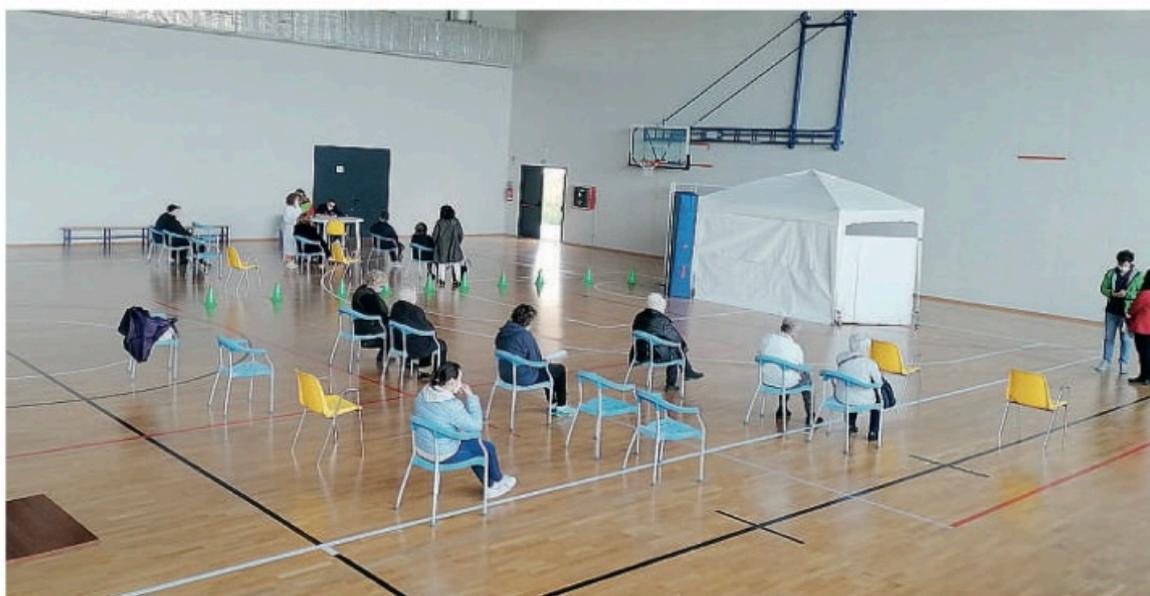


Contattati dal Comune 60 ultraottantenni i vaccinati sono stati 25



Anziani in attesa di essere vaccinati nel palazzetto dello sport di Castellarquato FOTO LUNARDINI

A Castellarquato le operazioni nel palazzetto dello sport sistemato per l'utilizzo sanitario, è entrata in azione un'équipe dell'Ausl

Fabio Lunardini

CASTELLARQUATO

● Sono stati vaccinati al Palazzetto dello Sport di Castellarquato gli over 80 arquatensi ai quali ancora non era

stata somministrata la prima dose. Gli ambulatori di prossimità per la vaccinazione anti-Covid 19 erano pensati per le zone di montagna e di conseguenza non previsti, inizialmente, per Castellarquato. Tuttavia, di fronte alla possibilità che è

stata offerta nelle ultime settimane dall'Ausl agli altri comuni, anche Castellarquato ha contattato l'Ausl per conoscere l'andamento della campagna vaccinale nel territorio arquatense. Se in un primo tempo non si è ritenuto necessario prov-

vedere a un ambulatorio di prossimità, considerato l'alto numero di anziani già vaccinati, in un secondo tempo le statistiche provinciali hanno fatto emergere che il 14% degli over ottanta ancora non si era prenotato per la vaccinazione. L'ufficio preposto coordinato dalla dottoressa Veruska Renzella e dall'assessore alle politiche sociali Luciana Toscanini, ricevendo un elenco di 60 anziani residenti non prenotati, ha contattato telefonicamente ciascuno di loro. Da questa indagine è emerso che diversi ultraottantenni rifiutano il vaccino; 25 anziani, invece, hanno aderito rincuorati dal fatto che questo sarebbe stato fatto in sede presso il Palazzetto. Quindi, a seguito di un accurato sopralluogo della dottoressa Andena dell'Ausl si è predisposto il Palazzetto per la vaccinazione con la disponibilità dei medici di base e con l'aiuto dell'Avis per la parte organizzativa.

La vaccinazione si è svolta con un'équipe Ausl, che ha lavorato prima in loco e successivamente a domicilio per fornire il servizio ad alcuni anziani non autosufficienti del Comune.

«Ogni anziano vaccinato in più, è un ulteriore passo verso il raggiungimento dell'immunità di gregge» ha dichiarato l'assessore Toscanini che, insieme all'amministrazione, ha ringraziato i responsabili dell'Ausl, l'équipe formata da Valeria Dottorello e Sogbe Samake, i medici di base Bertoncini, Casali, Cassi, Cavanna e Sesenna per la disponibilità e l'Avis che ha organizzato lo spazio. I medici di base hanno anche ricordato che il Comune di Castellarquato è stato uno dei primi nel quale sono stati attivati i vaccini a domicilio. L'appuntamento per la somministrazione della seconda dose, con le stesse modalità della prima, è per il 28 maggio.